

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Se servono esclusivamente presso Massimiliano A. Venter, Via Prefettura, 4 Udine o in Italia ed Estero di seguito: per linee di corpo, 7 Terza pagina L. 1, - Quinta pagina Cent. 80 (tra cui 10 per linea); per linee di Avvisi economici Cent. 15 o 10 per linea; - Pagine indistinte

ASSONAMENTO

Utile al domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5 Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Danimarca ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25. (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. - Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Il on. Riccardo Luzzatto ha risposto alla Commissione d'inchiesta

Roma, 6. - Oggi alla Camera si è svolta la discussione sulla relazione presentata dalla Commissione d'inchiesta per il Palazzo di Giustizia. Sono presenti tutti i deputati comunisti della relazione. Primo a parlare l'on. Riccardo Luzzatto, ascoltato con una attenzione.

«Sono stato accusato - scordi l'ordine - di avere ecceduto le attribuzioni del patrocinatore tutelando gli interessi di una impresa fornitrice di materiali da costruzione nei rapporti della impresa stessa appaltatrice dei lavori del Palazzo di Giustizia e del ministero dei Lavori Pubblici. Non credo che l'aver assunto il patrocinio di una impresa contro la quale possa essere ascritto a mia colpa, mi sia costato costantemente il più inopportuno e più inopportuno giurisdizionale di questa Camera. Ma se è ammesso che un deputato assista come avvocato a una impresa contro lo Stato, viene pure ammesso che egli assista a una transazione, sia perché è dovere di qualsiasi patrocinatore favorire l'andare, una equa transazione, sia perché se sospetti dovessero elevarsi questi casi essi andrebbero a colpe direttamente e prima di tutti la responsabilità dei ministri.

Notizie dal Friuli

Per l'assetto della Cattedra Ambulante

Il cav. L. Spazzoli presidente della Deputazione Provinciale ha diramato agli on. li sindaci della Provincia di Udine la seguente circolare: Il ritardo frapposto da taluni Consigli Comunali a deliberare l'adesione al Consorzio per la Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine col contributo di cent. 2.61 per abitante, e le pratiche persuasive dovute intraprendere con taluni pochi che, non convinti dell'importanza dell'utilità del nuovo assetto, si erano rifiutati di aderirvi, hanno fatto dilazionare più di quanto era presumibile, e la costituzione in Ente giuridico dell'istituzione a mente della legge 14 luglio 1907 n. 513.

Prattanto la Cattedra ha dovuto, e dovrà ancora per qualche tempo, continuare ad esplicar l'opera sua benefica coll'ordinamento sin qui in vigore, validamente sorretta e sostenuta dalla Associazione Agraria Friulana.

Ma perché la Cattedra possa funzionare è necessario che non le vengano meno i mezzi finanziari che i Comuni hanno disposto a suo favore, onde che nel mentre si rinnova viva preghiera a quei Comuni che non hanno ancora deliberato, di sollecitare le loro determinazioni adesive, si deve nuovamente raccomandare di voler senz'altro far luogo all'emissione del mandato di pagamento della prima rata del contributo 1913, intestandolo al Comitato Centrale della Cattedra o all'Associazione Agraria Friulana la quale ha sin qui anteposto anche la quote dei Comuni nella certezza che sarebbe stata tutto rifiuta.

Pendenti le pratiche per l'assetto giuridico non si può senza gravissimo danno dell'istituzione e della patria agricoltura sospendere il funzionamento della Cattedra, epperò non si dubita dal fatto che, avvenuta la transazione tra la ditta fornitrice e la ditta costruttrice, io non ebbi più ad interessarmi delle cose relative al palazzo di Giustizia.

Nelle lettere ricordate, nell'interesse dell'impresa patrocinata, mi limitai a impedire che nella transazione, le scritte particolarmente ridotte fossero nelle relative alle operazioni arbitrarie, perché in tal caso la perdita sarebbe andata tutta a danno dell'impresa stessa invece di ripartirsi equamente tra questa e la impresa costruttrice.

Quando al mio onorario se nei libri dell'impresa costruttrice, sono indicate cifre superiori a quelle da me indicate, ciò non vuol dire che quei registri dicano il vero. Confermo che non ebbi mai quelle maggiori somme che figurano nei libri dell'impresa e, cosa singolare, mi sarebbero stati negati antecedentemente alla transazione.

Non potè vedere i documenti. Ebbi dalla ditta mia cliente altri documenti per altre cause trattate innanzi ai tribunali ordinari, cause che sono nulla a che fare col palazzo di Giustizia. Duolmi a questo proposito non aver potuto prendere visione dei documenti, su cui furono basati gli addebiti a me mossi, nonostante che a avessi fatto formale richiesta. (continua)

Se in parte il mio onorario fu corrisposto direttamente dall'impresa costruttrice, ciò fu per accordo intervenuto fra quell'impresa e la ditta mia cliente, che fu addebitata della somma corrispondente.

A questo punto l'oratore si rivolge particolarmente all'on. Daneo. Voi, dice, della commissione più intimamente si conosceva e così tutto il mio assetto patriottico e politico e la mia posizione professionale in una delle principali città d'Italia e come costantemente ho dato prova del mio assoluto disinteresse, dite voi se io possa per un meschino interesse di poche migliaia di lire macchiare la mia illibata coscienza. (commenti).

Rimane dunque un solo punto: se le lettere scritte al sottosegretario di Stato Pozzi siano tali da rappresentare un'indebita o comunque eccessiva insistenza. L'oratore legge le varie sue lettere ed invoca su di esse il giudizio degli imparziali affinché dicano se appaiono lettere di un socio cointeressato o di

da Corno di Rosazzo

Una medaglia al M. Mascagni. G. - Ripariamo qui ad una dimenticanza, certamente involontaria del vostro incaricato speciale nella crociata delle feste che ebbero luogo fra noi domenica scorsa.

Appena finito l'applauditissimo concerto della vostra Banda cittadina, il rag. Serrano presidente della nostra Società Operaia accompagnato dall'on. Morpurgo e dal prefetto comm. Luzzatto si recò sul palco della banda e dopo aver ringraziato vivamente il maestro ed avergli espresso il compiacimento del paese per il bellissimo concerto, gli offrì una bella medaglia d'oro, espressamente eseguita dal gioielliere Comino, con la scritta: «La Società di M. S. di Corno di Rosazzo al maestro Mascagni - maggio 1913».

Il maestro gradì assai il bel dono e ringraziò commosso. Diamo qui i nomi dei principali vincitori dei doni della pesca: il dono di S. M. il Re toccò al falegname Nonino Carlo di Trivignano - la splendida lampada elettrica donata dall'on. Morpurgo fu vinta dal signor Forte Livio pure di Trivignano - il regolatore toccò al signor Romanutti Antonio - il necessario da scrittore fu preso da una graziosa contadina di Cividale di cui non sappiamo il nome - i vasi artistici in bronzo del signor Prefetto toccarono a un agente di negozio del sig. G. Degantuti di Cividale - qualche resto pure in paese e cioè l'attuccio con due posate d'argento per dolce, dono del Comitato, toccò alla signora Clea Perusini.

La bicicletta messa in lotteria fu vinta dal numero 94, ma finora nessuno si è presentato a ritirarla.

da Pontebba

Il rifiuto degli ufficiali austriaci. Il cap. dei carabinieri cav. Schiavetti venuto ieri tra noi, interrogò a lungo gli ufficiali austriaci arrestati nel nostro territorio l'altro ieri. Essi sono il sottotenente Marco Madel ed il tenente Giovanni Purdrin ambidue degli alpini.

Essi possedevano una carta topografica ed il permesso dei loro superiori di viaggiare in Italia. Non essendo risultato a loro carico nulla di positivo vennero rilasciati.

da Spilimbergo

Consiglio Comunale. Per sabato 10 corrente alle 4 è convocato il nuovo Consiglio Comunale col seguente ordine del giorno: 1. Relazione del commissario prefettizio. 2. Nomina del Sindaco. 3. Nomina della Giunta.

da Codroipo

Il Consiglio dell'Associazione tra Segretari Comunali. Oggi, alle ore 14, nella sala Municipale, ebbe luogo una riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Segretari Comunali Friulani. Di 20 membri di cui si compone il Consiglio, 10 presero parte alla odierna adunanza. Scusarono la loro assenza i segretari di S. Daniele e Gemona.

Venne sospesa ogni deliberazione nei riguardi delle dimissioni del Presidente, per lasciar modo all'Assemblea di decidere in merito. Il Consiglio approvò pienamente l'operato della Presidenza durante il biennio 1911-1912.

Stabilito poscia che il prossimo Congresso dell'Associazione dei Segretari Comunali Friulani abbia luogo a Cividale nel prossimo settembre in occasione delle grandi feste che vi si terranno.

da Pordenone

Banchetto di Agenti. Domenica 11 corr. alle 4. Quattro Corone si riuniranno a banchetto i membri della Società di Mutuo Soccorso tra agenti per solennizzare il ventesimo anniversario della fondazione della loro Società.

Il campionato universitario di sciabele

Il cor. Arturo Catinone studente di legge all'Università di Bologna, è stato classificato primo nella categoria sciabola pure di scherma che si sono svolte testè a Torino per il campionato universitario.

L'ufficio postale di Tieszo. Dal 1.° corrente la collettoria postale di Tieszo è stata elevata a Rivenditori di prima classe. L'ufficio postale sarà aperto dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

L'orario d'arrivo e partenza della posta per adesso è immutato, cioè alle ore 9 partenza per Pordenone, e alle 15 arrivo da Pordenone.

La disgrazia d'un muratore. Il muratore Fedele Furlan d'anni 33 da Torre addatto ai lavori delle nuove caserme, per la rottura di una trave precipitò da 12 metri d'altezza. Prontamente soccorso dai compagni fu trasportato al nostro Ospedale. I medici si sono riservati il giudizio.

Per la costruzione di due Padiglioni dell'Ospedale. Oggi coll'intervento del dott. Monti assistito medico provinciale, segue al Municipio un'adunanza straordinaria del comitato pro erigendo l'Ospedale, il quale decise su proposta dello stesso dott. Monti di non riordinare l'attuale ospedale ma invece di pensare immediatamente alla costruzione per ora di due padiglioni uno per le malattie infettive ed uno chirurgico.

Il vecchio Istituto servirebbe provvisoriamente per il riparto medico.

da Villa Santina

Il sindaco si dimette. Il nostro sindaco sig. Giovanni Venier fu G. A., con lettera odierna ha dichiarato di rassegnare le sue dimissioni.

Da Cividale

Acquedotto "Fojana". Cividale, 5 maggio 1913. Oggi si è riunita la Giunta Consorziale nella persona dei signori: Rubini cav. uff. dott. Domenico Presidente, De Brandis cav. dott. Enrico Deputato, Perusini cav. dott. Costantino idem, coll'assistenza del Segretario sig. Brusini cav. Luigi.

Suopo unico dell'adunanza era quello di decidere sull'ammissione di altre ditte (oltre quelle già prescelte) concorrenti alla licitazione privata per l'appalto dei lavori dell'acquedotto, indetta per il 20 corrente mese.

Un'utile iniziativa della nostra sezione dell'Umanitaria

La locale Sezione dell'Umanitaria ha diramato, in questi giorni, alle Società Operaie, unitamente alla sua prima relazione ed allo Statuto, la seguente circolare: Onorevole Consiglio, Il Congresso delle Società Operaie, tenuto in Scile il 21 novembre 1909, votava all'unanimità, su relazione del prof. Carletti, un ordine del giorno nel quale si invitavano tutte le Società Operaie del Friuli ad associarsi alla «Sezione Friulana della Società Umanitaria» - che avrebbe funzionato così da organo federale - ed a collaborare con essa alla risoluzione dei problemi riguardanti la mutualità, la previdenza, la disoccupazione, la cultura operaia generale e tecnica e la cooperazione.

Basta l'annunzio di queste questioni per dimostrare quale vasto campo di lavoro sia aperto alle Società di Mutuo Soccorso e quanto errino coloro che vedono in esse soltanto organismi chiusi, corporativisti, vecchi, incapaci di assecondare le nuove correnti che animano la vita sociale.

Alcune Società Operaie friulane hanno provveduto a iscriversi, in forma collettiva, i propri soci alla Cassa Nazionale di previdenza, assicurando in caso di invalidità una rendita vitalizia e la pensione alla vecchiaia degli iscritti. Troppe ancora non hanno inteso questo dovere. Quasi tutte si sentono impossibilitate a risolvere gli altri gravi problemi ai quali accennammo più sopra.

Manca l'organo - Federazione Provinciale - «che studi, che prepari le riforme e le aiuti e le sostenga». In adempimento ai deliberati del Congresso di Scile la «Sezione Friulana della Società Umanitaria» assume questa precisa funzione, con ferma coscienza di adempiere non soltanto un dovere, ma anche e soprattutto cosa sentita e della quale ripetutamente si è prospettata la mancanza.

Il Consiglio Direttivo dell'Umanitaria. Unito al precedente esplicito invito troviamo anche un modulo di adesione alla Società; ed un questionario per conoscere per ogni ente lo stato di fatto e l'opera compiuta; si tratta di una piccola inchiesta preordinata d'una vasta opera avvenire.

LE MINACCIE XENOFORIE DELLA CALIFORNIA

Il Giappone protesta violentemente contro le minacciate leggi xenofobe della California, per le quali gli stranieri non potrebbero più acquistare proprietà fondiaria e dovrebbero abbandonarla se già la possiedono. Violenti comizi sono stati tenuti a Tokio. Si è fin'anche detto che si proverà, occorrendo, non essere mongola la razza giapponese: ciò che, sia detto per incidente, sarà alquanto difficile. E si è chiesto infuso l'immediato invio della flotta nipponica nelle acque californiane.

Noi, che, insieme al Giappone, abbiamo forse i maggiori interessi stranieri in quelle contrade, se si pensa che una delle più ricche colonie italiane è appunto quella della California abbiamo bensì iniziato un'azione diplomatica per mezzo del nostro ambasciatore, ma non abbiamo veduto sorgere nel paese un qualunque consenso pubblico, né anche un semplice interessamento nazionale alla importante questione.

Probabilmente nuoce alla cosa il fatto che siamo troppo lontani dalla California, e poi l'ignoranza, l'apatia e quasi l'incapacità del pubblico della giovane Italia per le questioni internazionali non ha bisogno di essere illustrata. E' uno dei nostri punti deboli. Guardando il progresso del paese sotto questo punto di vista si può avere la precisione della sua misura, e si può riconoscere che il cammino che dobbiamo percorrere collettivamente sulla via della civiltà moderna è molto più lungo di quello che abbiamo già compiuto.

Tornando all'improvviso colpo di testa della legislazione californiana, è il caso di ricordare che appena ieri la legittima opposizione dell'Europa intera riesce a avvertire quell'altro provvedimento audace e sprezzante che gli Stati Uniti volevano prendere contro l'emigrazione, senza troppo valutare il danno che avrebbero risentito essi stessi da un diminuito flusso migratorio, mentre hanno tanto bisogno di popolare e mettere in valore i loro sterminati e quasi deserti territori, sui quali i governi locali dovrebbero piuttosto tendere ad allentare una imponente migrazione agricola cercando di deviare le correnti europee dall'urbanesimo, invece di ricorrere all'alfabetismo e ad altre misure coercitive per tentare di respingerle quando non è evidentemente di loro interesse concedersi il lusso della scelta.

Ma gli Stati Uniti sono ancora un paese in formazione, anche se rappresentano oggi la più ricca nazione del mondo, merò le loro miniere, le loro iniziative la loro attività.

Non è il caso di biasimare, come sarebbe ridicolo vantarsi - talvolta gli americani lo fanno - di una condizione di vita pubblica, che è inevitabile e non certo lusinghiera.

Ma non è neppure il caso di sopportarne supinamente le ingiuste conseguenze. L'Europa ha da tempo immemorabile abito quella grande iniquità che era la proibizione di possedere proprietà fondiaria per alcune speciali categorie di cittadini.

Oggi, per esorcismo, gli ebrei possono possedere come i cristiani. L'Italia parifido tale diritto elementare su tutto il suo territorio quando ragguardevole la propria unificazione ed oggi gli ebrei possiedono indisturbati accanto ai cristiani. Anzi ne è seguito un vantaggio sul mercato della ricchezza mobile perché gli israeliti, immobilizzando una parte dei loro capitali hanno lasciato per conseguenza, rifluire tra i cristiani una parte della ricchezza mobile, ed è molto diminuita quella specie di esosa privativa della banca ebraica che gravava su gli affari di tutti.

Noi, insomma, abbiamo di gran lunga sorpassato certe grette utopie che vorrebbero sembrar protezionismo e nazionalismo, mentre non sono che xenofobie, rinnovate correnti di una non ancor vinta barbarie, e portano infine piuttosto a una diminuzione delle collettive attività locali, che ad un accrescimento della ricchezza indigena.

Per noi certi provvedimenti non sono più oggi che altrettanto iniquità. Invece in America si va alleggerendo da una restrizione all'altra, dal licenziamento del negro e da quello figurativo dell'emigrante analfabeta che così metter piede sull'insospitata Ido, alla sedia elettrica del delinquente e a quella figurativa del proprietario di una casa o di una vigna.

E' tutta una concessione, purtroppo in cui non si riesce ancora a scernere il giusto dall'ingiusto, il morale

con tanta energia propugnato sino dal Congresso di Scile. Fra le Società che hanno prontamente aderito ricordiamo quelle di Varmo, S. Daniele, Scile, Altobattico.

Questo stato di formazione si riverbera specialmente sulla relatività dei codicilli giuridici e politici che non hanno né una tradizione né un classicismo su cui fondarsi con quel criterio di immutabilità ed equanimità che deve dare alle leggi l'aspetto dei monumenti. Inoltre, per queste ragioni e per tante altre che non si potrebbero addombrare in una colonna di giornale, si conserva ostinato in tutte le Americhe quel concetto erroneo ed esagerato delle indipendenze locali, per cui ogni stato è staterello è un'isola di azione a sé, ed ogni governatore è un sovrano che può mettere continuamente a repentaglio il potere centrale, a meno che questo non adotti il sistema abbastanza in vigore a Washington di rinunziare di avere occhi ed orecchi e di lasciare che ogni stato della Unione si cavi d'imbarazzo o si metta in imbarazzo da sé.

Di tale condizione di cose, nonché dal permanente stato di colonialismo e dalla scarsa popolazione troppo largamente diffusa, dalla quale deriva per necessità la deficiente e mutilata organizzazione sociale, dipende il fatto che dopo tanto tempo, e dopo avere tanto progredito in tutti gli altri rami della civiltà, scienze e industrie, commerci e ricchezze, il Nord-America conservi ancora nello insieme quei primitivi ed incerti caratteri politici per i quali di tanto in tanto sembra di essere ancora agli anni che seguirono la guerra di secessione.

Noi sentiamo da lontano, certe volte, una strana affinità tra il «yankoo» degli Stati Uniti e il «gauchoo» delle Pampas argentine: vi è ancora del libero, insieme a dello strenuo, del dovizioso insieme a del primitivo: vi è ancora l'America in formazione da cima a fondo.

Certo è che la nuova legge ideata da chi sa da quale tirannello della California dovrà passare, noi assisteremo - col nostro consueto e vergognoso indifferenzismo - a questo fatto: che moltissimi nostri coloni, i quali col frutto dei loro sudori e con quello dei loro padri erano riesciti a mettere insieme una ricchezza, dovranno rinunziarvi dentro un periodo di tempo probabilmente brevissimo, buttandola sul mercato per pochi soldi. Un vero e proprio coltello alla gola, come quello che mettevano un tempo sulle strade europee i masnadieri di illustre memoria! Oppure, nel migliore dei casi, dovranno rinunziare fruttolosamente alla propria patria assumendo, con la evidente spontaneità della circostanza, la cittadinanza americana.

Questo il nuovo delitto sociale che si vuole ora perpetrare in un angolo di quel famoso libro suolo degli Stati Uniti.

Gli italiani d'Italia non ne sanno niente o fuggono di non saperlo. Ma è opportuno costringerli a saperlo, perché al mondo non c'è soltanto Valona e tanto meno l'irredentismo degli studenti bolognesi che mettono nuovi bastoni fra le ruote della invano attesa università italiana a Trieste, per darsi il gusto di fare il solito gesto irreflessivo ed impotente delle folle italiane, in' ispece delle colle folle studentesche.

Questo lo stato di fatto: una vera coltellata in una parte viva del nostro corpo.

E adesso lasciamo che alcuni giovani continuino a sbraitare semplicemente per funerali di un povero morto e che tutti si lavino le mani a proposito di quegli interessi di vivi.

Così si difendono gli interessi nazionali in Italia!

G. Diotellavi

Cronaca dello Sport

Il giro d'Italia

La partenza di Milano. Milano, 6 - Stamane alle 5.5 ebbe inizio la più importante corsa ciclistica italiana: il giro d'Italia, che si corre quest'anno per la quinta volta.

Il giro è suddiviso in nove tappe, di cui quella odierna si corre sul percorso Milano, Torino, Genova, chilometri 341. Erano iscritti 111 corridori, ma 12 si sono ritirati.

Il tempo fu piovoso tutta la notte. Fuori porta Magenta ebbe luogo la partenza. All'Alba il cielo si è rischiarato pur mantenendosi freddo.

Le condizioni delle strade sono pessime.

Cronaca Cittadina

PER IL NUOVO PALAZZO DELLE POSTE

Lo schema di convenzione tra il Comune e lo Stato

Diamo qui il testo dello schema di convenzione tra il Comune e lo Stato, per la costruzione del nuovo palazzo postale, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale sull'odierna seduta.

Articolo 1. - Il Comune di Udine si obbliga di costruire in Udine, sull'area di sua proprietà, di metri quadrati 1595 51, compresa fra Via della Posta, Via della Prefettura, gli stabili di proprietà Campels e la rimanente proprietà comunale, un palazzo per uso dei servizi della posta e del telegrafo, conforme al progetto compilato dall'ufficio tecnico comunale in data 10 febbraio 1913, beninteso che tale progetto dovrà essere approvato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Articolo 2. - Il Comune di Udine cede l'area suddetta allo Stato, il quale in corrispettivo, e senza obbligo di corrispondere la differenza del maggior valore dell'area stessa, cede in piena e libera proprietà al Comune quella parte del fabbricato demaniale che è ora adibita, in Udine, ai servizi della posta e del telegrafo.

La consegna al Comune della detta parte di fabbricato demaniale verrà fatta entro sei mesi dal giorno in cui il nuovo palazzo per i servizi postali e telegrafici suddetti sarà completamente ultimato, collaudato e dichiarato abitabile; e ciò perché l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi possa avere il tempo necessario per arredare il detto palazzo ed eseguirvi gli impianti tecnici necessari per il collocamento di tutti gli uffici. Nessun compenso sarà dovuto al Comune per tale dilazione.

Art. 3. - Le cessioni al cui precedente articolo vengono rispettivamente fatte ed accettate con tutti i diritti, gli obblighi, le ragioni, azioni e servizi attivi e passivi di qualsiasi specie e natura spettanti agli stabili precitati o sui medesimi gravanti.

Art. 4. - La spesa complessiva a carico dello Stato per la costruzione del nuovo palazzo e per gli impianti accessori e le provviste di cui nel relativo progetto, viene stabilita in lire 335,000, giusta il progetto medesimo.

Art. 5. - La detta somma di lire 335,000, verrà anticipata dal Comune al quale sarà rimborsata dallo Stato in dodici annualità eguali, comprensive dell'interesse annuo del quattro per cento al netto di qualsiasi imposta e tasse, restando espressamente stabilito che il pagamento della prima annualità verrà fatto soltanto quando il palazzo sarà completamente ultimato in piena e libera proprietà allo Stato; beninteso che tale consegna e la constatazione del compimento e della regolarità di tutti i lavori, impianti e provviste progettati dovranno risultare da apposito verbale, da redigersi d'accordo con l'ufficio tecnico comunale, con l'ufficio del genio civile, con un funzionario dell'Amministrazione postale telegrafica e con un rappresentante del Regio Demanio;

b) che nessun altro onere, dovrà, per qualsiasi ragione, far carico dello Stato per interessi sulle somme che saranno anticipate dal Comune all'infuori degli interessi gravanti sulle dodici annualità come sopra convenute.

Art. 6. - E' pure espressamente stabilito che la detta somma di lire 335,000 coi relativi interessi, di cui al precedente articolo, costituisce il limite massimo dell'onere dello Stato per la completa esecuzione del progetto, e che, quindi, qualsiasi eventuale eccedenza dovrà, ogni ragione ed eccezione rimossa, essere a carico del Comune; mentre se dalla conta-

bilità finale dei lavori risulterà che sulla detta somma siano conseguite qualche economia, questa dovrà andare a sollievo dell'onere dello Stato.

Articolo 7. - La spesa sostenuta dal Comune per la esecuzione dei lavori progettati verrà desunta dalla contabilità finale, riveduta dall'ufficio del genio civile ed approvata dal Ministero dei lavori pubblici.

Articolo 8. - Finché la detta contabilità finale non sia stata approvata, l'ammontare di ciascuna annualità maturata sarà di lire 35,895, corrispondente, in cifra tonda, ad un dodicesimo della somma di lire 335 000 coi relativi interessi, salvo a fare le corrispondenti deduzioni nelle annualità maturande qualora la spesa risultasse minore.

Articolo 9. - Il Comune s'impegna di ultimare il palazzo con tutti gli impianti ed accessori previsti nel progetto, entro il termine massimo di mesi trentasei dal giorno in cui sarà dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi autorizzato ad intrarre i lavori.

Articolo 10. - Sarà in facoltà del Ministero delle Poste e dei Telegrafi di ordinare durante la esecuzione dei lavori, ma in tempo utile, varianti della distribuzione dei locali interni. Qualora tali varianti importino una spesa maggiore di quella prevista dal progetto, l'eccedenza sarà a carico dello Stato.

Articolo 11. - L'alta sorveglianza dei lavori è devoluta all'ufficio del genio civile, per conto e spesa del Governo.

Il Comune dovrà provvedere, dal canto suo ed a sue spese, per la sorveglianza diretta dei lavori stessi e per i rapporti e la tenuta della contabilità con le imprese cui verranno appaltati, attenendosi alle prescrizioni che saranno dettate dall'ufficio del Genio civile.

Il Governo si manterrà estraneo alle vertenze che potessero sorgere fra il Comune e le imprese assuntrici dei lavori, quando anche originate da contestazioni fatte dall'ufficio del Genio civile in base alle condizioni stabilite dai capitolati e contratti d'appalto.

Le eventuali divergenze fra il Comune ed il Governo saranno risolte con le norme prescritte dalla legge sui lavori pubblici del 20 marzo 1865 (allegato F), dal regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori per conto dello Stato, approvato con decreto del 25 maggio 1895 numero 350, e dal capitolato generale a stampa approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 23 maggio 1885.

Articolo 12. - Di tutti i disegni, planimetrie, partiti architettonici ed ogni altro documento che dovrà regolare la costruzione dell'edificio saranno scambiate copie autentiche fra le parti contraenti, controfirmate per reciproca garanzia. Gli originali saranno ritirati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Tutte le altre copie occorrenti dal Ministero delle poste e dei telegrafi ed all'Ufficio del Genio civile, dovranno essere approntate per cura ed a spese del Comune.

Articolo 13. - Il Comune di Udine è onerato dal pagamento di imposte o tasse dipendenti dalla stipulazione ed esecuzione della presente convenzione; e così anche per i trapassi degli stabili.

Articolo 14. - La presente convenzione non sarà esecutiva se non dopo approvata con legge.

Fatta in triplo originale, letta, approvata e sottoscritta il giorno, mese ed anno che sopra, in Udine.

Deputazione Provinciale

L'on. Deputazione nella sua seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

Bersaglianti d'acqua

Si espresse favorevolmente sulle domande dei fratelli Valdevit di Porcia per derivazione d'acqua dagli Scolli pubblici denominati «Folde» e «Oltre l'acqua» in territorio del Comune di Porcia e per impianto di conduttura elettrica a basso potenziale dall'officina al loro officio per tessitura del cotone pure in Porcia.

Prolungamento delle linee elettriche

Si espresse favorevolmente sulla domanda della Società Elettrica del Barman per prolungare le proprie linee ad alto e basso potenziale nei paesi di Fagnaga, Martignacco, Villalta, Cicconico, Carestato, Torreano, Faugnacco Nogaredo e Moruzzo.

Contro la caccia abusiva

Approvò la relazione morale e finanziaria 1912 della Commissione provinciale per la repressione della caccia e pesca abusive.

Le macellazioni ed il pastificio in Mantovano

Approvò il conto delle spese e rendite relative al servizio delle macellazioni in economia nel manicomio provinciale durante l'anno 1912, dal quale risulta che il costo di un chilogr. di carne di manzo fu di L. 1.6568 e di un chilogramma di carne di vitello di L. 1.88298, costi che rispettivamente salirebbero a L. 1.89742 e a L. 1.90863 qualora si tenesse conto della perdita delle utilizzazioni dei rotami, sostituiti ad altri generi alimentari di minore prezzo che si sarebbe altrimenti impiegati nel vitto, e delle prestazioni del personale addetto al servizio.

Approvò il conto della gestione del pastificio del manicomio provinciale durante l'anno 1912 dal quale è risultato che il costo di un chilogramma di pane fu di centesimi 36.6 e di un chilogramma di pane di ostia, 44.25, costi che si eleverebbero rispettivamente a cent. 37.7 e 45.35 qualora si tenesse conto del capitale impiegato nella costruzione fabbricati e nell'acquisto del macchinario, della manutenzione, dell'illuminazione e dei premi corrisposti ai folli lavoratori.

Il consuntivo del Legato Toppo

Approvò il consuntivo 1912 del Legato di Toppo-Wassermann che contempla una rendita netta di 305,905 lire risultante dalla differenza fra le rendite in L. 121075.40 e le spese in L. 90558.35 di tale rendita netta furono prelevate L. 2000, per contributo ordinario 1912 al Collegio e per ciò si ebbe un avanzo di lire 10519.05. Che la Deputazione non volle passare in aumento del patrimonio il quale rimaneva per ciò di lire 102412.55, ma consigliò venisse tenuto a disposizione quale fondo di riserva per reintegrare i redditi in caso di annate agricole poco favorevoli o per sopprimere a possibili disavanzi nella gestione del Collegio.

Movimento maniaci

Prese atto delle notizie relative al momento dei maniaci a carico della provincia degenti nei vari manicomi durante il mese di marzo 1913 dalle quali risulta che il totale complessivo era di N. 1448 ricoveranti di cui 802 uomini e 646 donne; e detratti i 79 dozzantini, rimanevano a carico della Provincia n. 1369 alienati, cioè 82 più del corrispondente mese dell'anno decorso e 319 più della media dell'ultimo decennio a 31 marzo.

Assunse a carico della provincia le spese di cura e mantenimento nei Manicomio di altri 42 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari comuni del Friuli.

Una linea elettrica a Nimis

Si espresse favorevolmente sulla domanda della ditta G. B. Antonutti e C. di Nimis per impianto di condutture elettriche nel comune di Nimis per trasporto di energia ad uso di illuminazione e di forza motrice.

Deliberò di stare in giudizio per ottenere il rimborso delle doppie manicomiali per gli alienati Di Chiara Domenico fu Giuseppe di Muzzana e Barci Angelina di Giacomo di Moruzzo al Tagliamento.

Per la gara di tiro a Maniago

Accordò una medaglia d'oro per la XII Gara Federale di Tiro a Segno che avrà luogo in Maniago nel prossimo mese di agosto.

Il consuntivo della Provincia

Approvò per la sua parte il conto consuntivo 1912 dell'Amministrazione provinciale da sottoporsi alla determinazione del Consiglio, tenuto conto che si chiude con un avanzo d'amministrazione di L. 21794.39.

Varie

Dichiarò nulla ostare allo svincolo della cauzione prestata dalla Banca Carnica di Tolmezzo per l'esercizio della Esattoria Consorziale di Moggio per il quinquennio 1913-1917.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Trattò vari altri oggetti interessanti l'ordinaria amministrazione della Provincia, della provincia del Manicomio e dell'Ospizio Espositi.

Mezzo Saibante-Graziani

Venezia, 6. - Ieri mattina il Nobiluomo Lorenzo del Marchesi Saibante giurò fede di sposo alla Nobildonna Emilia Graziani ved. Contin. Erano testimoni l'ammiraglio Comm. Leone Graziani ed il Colonnello Medico dott. Bressanin ed il signor Mosè Gatto. Al Municipio funzionò da Ufficiale di Stato Civile l'avvocato De Biasi, ed il matrimonio religioso avvenne nella Cappella della Chiesa di S. Silvestro, celebrante l'arciprete don Giacomo Valibè.

Il Comm. Graziani e la nobile di lui consorte Marchesa Elisa Saibante, offrirono poi, con signorile cordialità un «lunch» agli sposi nonché ai più stretti amici di Famiglia.

Molti e ricchi furono i doni inviati agli sposi e pervennero altresì auguri e felicitazioni in gran copia.

Congratulazioni vivissime.

Per la tutela delle Leggi Sociali

Iersera una rappresentanza dell'Unione Agenti si recò alla sede della Camera del Lavoro onde prendere accordi per la ripresa del lavoro di vigilanza e tutela delle leggi sociali con la Commissione esecutiva camerale.

La discussione si protrasse per circa due ore e venne convenuto per la ripresa della vigilanza onde cercare di impedire le infrazioni continue in città e provincia che si fanno alle leggi sul riposo settimanale, sul lavoro notturno e sui turni del personale.

Questa sera si riunirà di nuovo la Commissione esecutiva camerale per disporre il lavoro.

Infine vennero trattati alcuni affari riguardanti certe importanti e continue inosservanze alle leggi sociali emanate dal Governo.

Venne deciso di denunciare i contravventori.

Una minestra che fa buon sangue

«chi lo mangia e s'chi... la vede mangiare» (Proverbi di una visita alla «Scuola e Fam...»)

Ieri volli fare una visita ai piccoli amici dell'Educatore «Scuola e Famiglia» e capitali in buon punto. La cortese direttrice, signorina Ida Bianchi, mi disse: Se la piace, potrà assistere alla distribuzione e... consumazione delle minestre.

Se mi piaceva... Vi è forse cosa più bella e... amena a vederai di una schiera di bimbi sani, vivaci e contenti, nell'atto di edificare liberamente il loro invidiabile appetito?

Seguì la gentile signorina nel cortile della sezione femminile, dove in quell'ora si stava compiendo l'importante funzione, con ordine disciplinato, sotto l'oculare sorveglianza delle maestre.

Una donna troneggiante sopra un carrello a cassone della Cucina Popolare, itameggiava il mestolo nel capace paiuolo di rame, dal quale si levava - in una nuvoletta di vapore grasso - l'odore dei fagioli, nautani, insieme col riso, nel brodo condito dal battuto e dalle erbe aromatiche.

La bimba venivano innanzi, una ad una presentando la ciotola bianca; seguendo con gli occhietti ingordi i movimenti della scodellatrice.

Prego, a me brodosia!

A me, la dia donna! - La donna paziente procura di accontentar tutte, ed esse, reggendo belle manine la ciotola fumante, se ce vanno a mangiare tranquillamente, sedute sulle panchine accostate al muro.

Sfilano così duecento bimbe: tutte lorde nei visetti rosei e nei grembiolini di tela bianca e azzurra: sfilano ordinate, quiete, paghe.

Ed io le guardo ora, mentre - la scodella sulle ginocchia o stretta contro al petto dal braccio sinistro - consumano la loro razione di minestra.

Ve ne sono di quelle che ingoiano le cucchiainate con avidità e in due minuti han vuotata la ciotola; altre che mangiano quasi con raccoglimento, degustando adagio, senza staccar gli occhi dalla scodella. Nessuna disprezza o rifiuta il sano cibo frugale e lo ordo bona! Assaggio la minestra e devo convenire che è buona, ben cotta e ben condita.

Il paiuolo - che conteneva ben un ettolitro di quella grazia di Dio - si vuota quasi completamente: le ciotole vengono ritirate dalle inerenti e le bimbe sgretolando il pane fresco che viene distribuito dopo la minestra si sparpagliano garrule nel cortile.

E i maschiotti...? chiedo alla direttrice.

Eh, quelli, che sono i più... varaci, vengono serviti per primi, nell'altro cortile. Ora stanno giocando al foot-ball.

Passiamo sul cortile ampio, ombreggiato da alberi frondosi, e assistiamo con piacere al gioco, che tanto diverte e appassiona i ragazzi, quand'anche essi non sappiano applicarvi tutte le regole. Ed io penso - mentre segue con lo sguardo intertenuto il festoso sciamè che libero - pur non disprezzato - si abbandona alla gioia di correre e di giocare:

Questi bambini, che i genitori - passando la giornata all'officina o al laboratorio - non potrebbero custodire e sorvegliare, e che, abbandonati a se stessi, farebbero le strade e le piazze teatro delle loro gesta turbolente e spesso vandaliche, qui accolti, trovano protezione ed aiuto: qui cure affettuose e intelligenti; e vesti e cibo e oratei passatempi ed istruzione.

Quale opera più santa e benefica di questa?

La direttrice (oh, la gentile signora, così serena nel sorriso, così calma tra il cuignettio e il frastruono dei suoi quattrocento figliuolotti esuberanti di vivacità e di... appetito, così buona, premurosa, materica con tutti!) mi accompagna verso l'uscita.

L'arrivo a Genova

Genova, 6. - La bellissima giornata favorisce l'arrivo della prima tappa del giro d'Italia.

Alle 17.10 giunge primo Southi di Cavaglia che batte in volata Albini di Legnano; Seguono in gruppo Patresi, Ganna, Rosignoli, Borgarello, Pavesi, Asini Giuseppe, Agostini. Dopo due minuti arrivano Oriani, Girardengo, Corvi, Barriaroli, Beni, Torricelli, Garza e Corlatta.

TRIBUNALE DI UDINE

Pr. Arrialdi - P. M. Tonipi.

La delinquenza minorile

Aggressivo e coruba

un giovinetto

Pellarini Giacomo di Pietro d'anni 17, un ragazzino grosso e tarchiato, ma con sulla faccia la più evidente stigmata della degenerazione, si recò la mattina dell'undici febbraio in compagnia d'un altro ragazzino a far lega in quel di Collialto di Segnacco. Quando fu in sperta compagnia si fece dare dall'amico una roncola di cui questi si era provveduto per tagliare la legna avvertendolo che voleva fermare qualcuno per farsi dare dei quattrini.

E di fatto visto venire verso di lui un giovinetto a nome di Fant Mario, lo aggredì lo minacciò con l'arma riuscì a farsi consegnare un portamonete con una lira e trenta e tentò di strappargli un anello d'argento.

Arrestato confessò il suo fallo, e fu deferito al Tribunale il quale lo condannò a due anni di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

I gravi furti di due ragazzi

Pittoritto Domenico di Ettore d'anni 16 e Buzzini Ugo di Rugenio d'anni 14, si sono creati una triste notorietà nel campo della delinquenza cittadina per l'invincibile tendenza che hanno dimostrato al furto, e che per la consumata abilità che riescono a mettere in atto nella consumazione della loro impresa.

Questi due sciagurati ragazzi, comparsero ieri avanti il nostro Tribunale imputati di numerosi furti d'oggetti d'oro commessi ad Udine ed a Cividale, in danno di varie persone.

Essi confessano con la più grande tranquillità le loro imprese e sono condannati al Pittoritto ad un anno quattro mesi e quattordici giorni di carcere, il Buzzini a 9 mesi e 26 giorni di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

Difendeva l'avv. Dorotti.

S'appropria una bicicletta

La ditta Agnoli e Diana affittò a certo Mussoni Gio. Batta d'anni 27 da Tavagnacco una bicicletta del valore di lire 190.

Ma il giovinotto pensò bene di convertirla in proprio profitto, per cui fu denunciato e deferito al giudizio del Tribunale.

Il quale lo condannò ieri ad un mese di reclusione ed a 120 lire di multa.

Difendeva l'avv. Dorotti.

"Poesie Friulane"

di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine in 8. con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Obinerto.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del prof. Gatteri.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» (A. diatico) e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. 5 p. p.

APPENDICE DEL «PAESE»

31

EMILIO SABORAU

LA CRICCA DORATA

nanzi, reputa di aver fatto male e prudentemente, si ritira.

- Certamente, sono tutto a tua disposizione, rispose; ma che fare?

- Eh? quello che hai detto. Vadrò mis Brando e osserverò, dissimulerò guadagnerò tempo. impiegherò spie se occorra, per scandagliare il passato. Procurerò di mettere la mia causa sotto il patrocinio di qualche persona influente, il mio ministro, per esempio, che mi vuol bene. E finalmente, ho un'idea.

- Ah!

VII.

Della Ville-Haudry aveva appena richiuso l'uscio, che già il Brévan balzava fuori della stanza dove era stato nascosto.

- Avevo ragione io? esclamò.

Ma Daniele non lo udì. Daniele aveva dimenticato persino la sua presenza. Fissato dagli stori straordinari che aveva fatti per scorbare il segreto delle sue impressioni, erasi lasciato cadere sopra una sedia col viso nascosto fra

le mani, e con voce cupa, quasi volasse, concludere ad stesso della realtà?

- Il conte è diventato matto, ripeteva. addirittura matto, e noi siamo spacciati.

Il dolore di quest'uomo di cuore aveva un non so che di straziante, che Brévan ne parve commosso. Lo osservò per un istante con aria di commiserazione, quindi, tutt'ad un tratto, e come se avesse ceduto a un buon impulso, gli toccò una spalla dicendo:

- Daniele!

Il misero sorse in piedi sussultando, pari al dormiente destato all'improvviso, e ricuperando il sentimento della realtà delle cose:

- Hai udito, Massimo! disse.

- Tutto! Non ho perduto né una parola, né un gesto... Non fatti a rimproverarmi la mia indiscrezione; essa mi mette in grado di darti un consiglio... da amico sincero che ha pagata a caro prezzo l'esperienza che a te manca.

E qui tacque, cercando com'espri-

mere la sua idea; poi, con tono crudo e breve:

- Tu ami la signorina della Ville-Haudry? chiese.

- Più della vita, o che non lo sai!

- Ebbene! quand'è così, rinuncia ad una inutile resistenza... Adoprati perché la signora Richetta si pieghi ai desideri di suo padre, ed ottieni da mia Sara che il vostro matrimonio accada un mese dopo il tuo... e soprattutto esigi garanzie! La signorina della Ville Haudry forse soffrirà un poco, durante quel mese, ma il giorno che sarà tua moglie tu la condurrà dove più ti aggrada, lasciando il vecchio in braccio alla sua amorosa follia.

La contrazione dei lineamenti di Daniele diceva chiaro lo sforzo del suo animo:

- Mi era già venuta questa idea, mormorò.

- Quell'infelice cassiera di cui mi hai narrato l'istoria, e che non è morta, a quanto tu credi... se potesse ritrovarsi!... Come hai detto che si chiama? Maigat. Un avviso inserito in tutti i giornali d'Europa, gli perverrebbe senza fallo, e la speranza di vendicarsi lo farebbe risolvere...

Un furtivo rossore saliva alle guancie di Brévan.

- Quale follia! interruppe con una strana vivacità.

Quindi, con modo più cortese:

- Dimentichi, disse, che Maigat fu condannato a non so quanti anni di reclusione, che egli prenderebbe il tuo avviso per un tranello della polizia, e che lungi dal palesarsi cercherebbe anzi di tenerli il più che mai celato...

Ma Daniele non sembrava convinto.

- R flatterò, disse, vedrò, cercherò... Forse potrebbe anche trarsi qualche partito da quel giovine di cui mi parlava il conte, quel Wilkie di Gordon Chalussa. Se potessi credere che veramente avesse chiesto la mano mia Sara...

- L'ho sentito dire e lo affermerei. Coderlo giovine è uno di quegli idioti cui la vanità fa smarrire il senno, e che non sanno ideare per far parlare di loro... Siccome mia Brando è molto in vista, se la sposerò in quella guisa che pagherebbe centomila franchi un cavallo da corsa...

- E, in qual modo spieghi il rifiuto di mia Sara?...

- Per la conoscenza che ha del carattere dell'individuo. Non ignora che tre mesi dopo le nozze egli te la piante, robbe, e che in capo a un anno le farebbe d'uopo muovargli causa per separazione. Poi c'è un'altra cosa; Wilkie non ha che venticinque anni, e

capita! un uomo di quest'età ha la vita più dura di un galante che ha passato la sessantina...

Il suo accento dava alle sue parole un sì terribile significato, che Daniele impallidì.

- Grande Iddio! balbettò, la eredi dunque capace?

- Di tutto, sì, positivamente... meno però di esporsi ad aver da fare con i tribunali. Le ho sempre udito dire che il ferro, o il veleno sono armi da imbecilli.

Uno strano sorriso gli sfiorò le labbra, e con tono d'orribile ironia:

- E' benel vero, soggiunse, che ella possiede ben altri mezzi, meno speditivi, forse, ma più sicuri, per togliere di mezzo le persone che le sono d'impa-

RECCARDINI e PICCININI

UDINE
Mercatovecchio 4 - Telefono n. 274
CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

CAMICIE

Ultime novità, eleganti, qualità ottima, e prezzi di massima convenienza, si trovano in grandissima scelta nei magazzini

RECCARDINI e PICCININI

UDINE
Mercatovecchio 4 - Telefono n. 274
CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Poste L. 8.10 - O. 6.5 - D. 8.10 - A. 10.15 - D. 16.50 - D. 17.61 O. 18.55, Tolmezzo - Villa Santina (partenza da S. Biagio Carnia) 7.41, 9.44 - 12.5 - 17.11 - 19.6. Gorziana O. 5.46 - A. 8.19 - O. 18. - M. 15.46 - D. 17.59 - D. 18.63 - O. 20.8.

Venezia A. 4.26 - D. 6.56 - A. 8.20 - D. 10.10 - D. 11.26 - A. 18.10 - D. 18.35 - A. 17.28 - D. 20.11 - L. 21.21.

S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8 - M. 18.50 - 18.10 - 20.14.

Cividale M. 5.20 - A. 8.7 - M. 11.15 - M. 13.30 festivo - M. 14.30 - 17.45 - 20.15.

S. Giorgio - Trieste A. 6 - 13.50 - 26.14 - S. Daniele (Porta Gemona) 8.86 - 11.40 - 15.16 - 18.90.

Arrivi da

Poste L. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - D. 19.46 - O. 20.57.

Villa Santina (arri alla Stazione Carnia) 6.40 - 9.30 - 11.36 - 16.34 - 18.58.

Gorziana M. 7.53 - D. 9.51 - D. 11.7 - O. 12.50 - A. 16.45 - O. 19.41 - O. 23.11 - 24.

Venezia A. 4.56 - D. 7.51 - A. 9.87 - A. 12.20 - A. 14.58 - D. 17.9 - D. 18.48 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.

Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.27 A. 9.83 - 12.60 - 17.88 - 21.58.

Cividale 6.50 - 9.28 - 12.62 - 15.50 - 19.30 - 21.53.

Trieste S. Giorgio M. 9.83 - 12.50 - 17.98 - 21.68.

Daniela (P. Gemona) 6.88 - 12.36 - 15.12 - 19.36

Ho salutate le buone e pazienti ma-

Figuriamoci dunque come dovrà essere

Alta Congregazione di Carità in

Al'Associazione Scuola e Famiglia

Beneficenza

Consorzio Acque Minerali Naturali

COSTITUZIONE E SCOPO.

Consorzio Acque Minerali Naturali

CONSIGLIO DIRETTIVO

Affittansi

Cercasi magazzino

Come furono gabbati due ufficiali austriaci

Silvio Buiatti, d'anni 23 anni con-

Ma dopo un po' gli ufficiali austriaci,

Madre incestuosa

Sono stati denunciati l'altro ieri alla

La disgrazia d'una operaia

Angela di Giusto di Giuseppe d'anni

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine

Programma interessante per questa

PATHE' JOURNAL. Nuova edizione

IL PIROSCAFO LAMARMORA. Splendi-

PREDONI. Sensazionali scene

LA FESTA DEL SANTO PROTET-

BEONCELLI SPADACCINO. Scena

Fuori programma replica a grande

QUANTO PRIMA. LA SPIA DEL FOR-

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Una interessantissima novità

La compagnia di Jole Baroni (che

ieri sera come il solito fu vivamente

La compagnia Baroni la dà ottima-

Note e Notizie

La sospensione

delle ostilità turco-bulgare

aggiornata per 10 giorni

Costantinopoli, 6. - La Porta co-

Si dichiara ufficialmente dalla Porta

Il progetto del trattato di pace

sottoposto agli ambasciatori

Londra, 6. - Il progetto del

1° La pace è conclusa fra gli stati

2° Questa cede ai primi tutto il

3° Ogni questione relativa è deferi-

4° L'isola di Creta è ceduta alla

5° Il Sultano e gli alleati deferi-

6° Le questioni finanziarie vengono

7° Una convenzione speciale rego-

Il colloqui dei consoli con Essad

Costantinopoli, 6. - A quanto si

Costantinopoli, ma probabilmente

Il sultano vuole abdicare

Londra, 6. - Il «Daily Chronicle»

ha da Costantinopoli che il sultano

però dichiarato che un cambiamento

Il sultano vuole abdicare

Londra, 6. - Il «Daily Chronicle»

ha da Costantinopoli che il sultano

però dichiarato che un cambiamento

Situazione allarmante in Armenia

Londra 6. - Il «Daily Telegraph»

ha da Costantinopoli: La deputazione

invitata dal patriarcato armeno a Co-

Costantinopoli per elevare rimostranze

contro la situazione pericolosa degli

armeni nell'Anatolia orientale, può

ricevuta dal ministro dell'interno, che

la mandò invece dal suo sottosegretario

Fu convocata la congregazione nazio-

nale armena la cui seduta sarà tenuta

lunedì. La congregazione presenterà al

granvisir un memoriale in cui si chie-

deranno immediatamente misure effi-

cazioni, altrimenti si farebbe appello

alle grandi Potenze, affinché esse a sensi

dell'articolo 62 del trattato di Berlino

veggano in aiuto degli armeni.

Lo stato eccezionale

anche in alcuni comitati ungheresi?

Vienna 6. - La «Zeit» ha da

Budapest che nei circoli parlamentari

si afferma positivamente che in alcuni

comitati dell'Ungheria meridionale si

applicerà lo stato eccezionale come

nella Bosnia-Erzegovina.

L'INTERNAZIONALE VERDE

Roma 6. - Si è inaugurata l'assem-

blea dell'istituto internazionale di agri-

coltura. Il marchese Cappelli ha

subito invitata l'assemblea a scegliere

il presidente e i due vicepresidenti. Il

signor Dopp, delegato della Francia

propose come presidente l'on. V. E.

Orlando prima delegato d'Italia e come

Una guarigione benvenuta

La guarigione è sempre bene accolta.



S. MANCINELLI SALVATORE

«Da assai lungo tempo, egli ci ha

scritto, la mia salute era lungi dall'es-

gere buona. Mi doleva di dolori sciatici

e di dolori reumatici che mi erano

di grave danno per il mio lavoro.

Aggiungete che lo stato generale della

mia salute non era soddisfacente, perchè

suffrivo di stomaco, di cattive dige-

stioni, di vertigini e di emiorragie. Ho

fortunatamente seguito la cura delle

Pillole Pink, e queste pillole hanno

potuto sbarazzarmi di tutto ciò. Dico

fortunatamente, perchè avevo provato

prima molti rimedi senza risultato ed

è certo che se non avessi preso le

Pillole Pink non sarei potuto guarire.»

Le Pillole Pink sono in vendita in

tutte le farmacie ed al deposito, A.

Merenda, 6, Via Arlesato, Milano, L. 3,50

la scatola, L. 18 le sei scatole

franco.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA

dei dottori

G. FRIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno

dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bioleri e C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIOVENETO

Premiato con medaglia d'oro all'E

sposizione di Padova e di Udine del

1903 - Con medaglia d'oro e due

Gran Premi alla Mostra dei confe-

zionatori seme di Milano 1906.

1.° Inoculo cellulare bianco-giallo

giapponese.

1.° Inoculo cellulare bianco-giallo

sterico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sterico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDI

gentilmente si prestano a riceverne

Udine commissioni.

F. Cogolo ESTIRPATORE

DEI CALI

Attestati di primari prof. medici

Via Savorgnana - Udine

A richi sta e rec in Provincia

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione

“MERIDIONALE”

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 8.748.498,60

Direzione Italiana in MILANO presso la Direzione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assicura dal 1.° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri

contro i danni della grandine con e senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquida-

zione. Partecipazione del 50 per cento agli utili industriali del triennio a tutti

gli assicurati. Abbuono del 5 per cento alle polizze, a tacita rinnovazione.

Abbuono del 10 per cento alle polizze poliennali.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godersi di

tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni

Agenzia in tutti i Capoluoghi di Provincia e di Mandamento

Agente Principale per Udine e Provincia

Sig. SINIGAGLIA GIACOMO

Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

IDA PASQUOTTI - FABRIS

MODE E CONFEZIONI

Via Savorgnana 5 - UDINE - Telefono 2.66

Nelle sale del Primo Piano

Grande Esposizione

delle ultime novità in Cappelli e Vestiti per Signora.

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie

AUGUSTO VERZA - Udine

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori

Rappresentanza della rinomata

DITTA PEUGEOT FRÈRES

Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena

ruota libera due freni L. 250

Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160

Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi

- Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

PREZZI MITISSIMI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottighieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Gianciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso

Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modi-

cissimi tanto in Città che in Provincia.

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito

ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI

COMUNI E DI LUSO

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Manifattura Sellarie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4. - UDINE - Viale Trieste, 16

(Circoscrizione Forte Fracchioso e Ronchi)

Finimenti e Sellarie d'ogni specie

Coperte, Impermeabili per carri e cavalli

Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

PROFUMI BERTELLI

DI GRAN LUSSO - PERSISTENTI - AGGRADEVOLI

Viene spedito GRATIS RICCO CATALOGO ILLUSTRATO dietro richiesta
su semplice biglietto visita alla
SOCIETA A. BERTELLI & C. - MILANO

Fosfo - Stricno - Péptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, la PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato coscientemente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Maccoelli, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo Stricno - Péptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona neurastenica e neuropatica accolta nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università Padova; Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo
Il suo preparato Fosfo Stricno-Péptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sen'lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho da caso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettera troppo eloquente per commentarla.
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO-RICCOIA (Stoffe)**

Per qualunque iniezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

DENTI BIANCHI E SANI

**RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE**

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata Registro Com. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DI FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



INVENTORE DELLO SCIROPPO PAGLIANO
nel 1846

Il più antico - Il più economico -
Il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

L'esperto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
CNS Pag. 369 CNS

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO.
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catetri dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, delle Palle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. ecc. e i disturbi tutti causati dalla stitichezza, sono combattuti a vinti. ecc. ecc. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre in tutta Italia colate travagliate dalla prima.

Girolamo Pagliano



FARINA ALIMENTARE "ERBA."

LA MIGLIORE E LA PIU' ECONOMICA
DELLE FARINE LATTEE


Premiata con speciale GRAN PREMIO
Esposizione Internazionale di Torino 1911

CARLO ERBA
MILANO

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovati sempre in BOLOGNA, Via Solfarino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici o morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre allo domanda, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali; Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e taminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Rottami - Metalli vecchi

Rama - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Pactong - Alluminio, ecc.

compravvi a pronti contanti

Offrire a:

ORIGONI & C.

MILANO - Casella postale 1284.

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono

ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano



NON PIU' - MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una indubitabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo Gratis. - Scrivete V. AGALLA - Vico Secondo S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 29-54.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro